

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale	SODIO AU SOLFITO 100 g/L
Codice prodotto	74
	1174
Numero di registrazione	Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto si tratta di una miscela

Codice UFI RC60-DORA-J00P-MTWS

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi previsti	Uso industriale. Additivo per galvanica
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d'urgenza Viale del Policlinico 155, Roma
Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024
Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

Tel. (+39) 06.305.4343
8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti
Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459
9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento
Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Irritazione cutanea	2	H315
Irritazione oculare	2	H319
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO	3	H335
ESPOSIZIONE SINGOLA		
A contatto con acidi libera gas tossici		EUH031

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

Indicazioni di pericolo

ATTENZIONE (Oro (I) trisodio disolfito)

H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024
Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

2.3 Codice UFI Altri pericoli	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua
	P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Oro (I) trisodio disolfito CAS 19153-98-1 EC: 242-846-5 INDEX: non disponibile STA: non applicabile Fattore M: non applicabile N° REACH: esente per quantità	20-25 %	Irritazione cutanea 2 Irritazione oculare 2 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3 A contatto con acidi libera gas tossici	H315 H319 H335 EUH031

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile sul fianco.
Ingestione	Chiamare subito il medico. Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere immediatamente l'intervento di un medico. Non provocare il vomito
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare un medico.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

Raccomandazioni :

- | | |
|---|------------|
| • Necessità di consultare immediatamente un medico | SI |
| • Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione | NO |
| • Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta | SI |
| • Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto | SI |
| • Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati | Con guanti |
| • Per chi presta le prime cure, indossare i DPI | SI |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo se ingerito. Può irritare le vie respiratorie

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare immediatamente un medico

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Mezzi di estinzione idonei : estintori a CO ₂ , polvere o acqua nebulizzata. Etinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.
----------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio può svilupparsi gas tossici di ossido di zolfo

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona contaminata

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006.

Controllare gli spandimenti con materiale assorbente.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura / nelle acque superficiali / nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante universale, segatura).

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Smaltire il materiale contaminato conformemente a quanto indicato nella sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuna

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. *Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri*

Nessuna in particolare.

7.1.2. *Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro*

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. *Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione*

Immagazzinare separatamente da acidi.

7.2.2. *Contenimento degli effetti di condizioni metereologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni*

Conservare negli imballi originali etichettati e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.3. *Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre*

Conservare negli imballi originali etichettati e richiuderli immediatamente dopo l'uso.

7.2.4. *Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi*

Manipolare sotto cappa di aspirazione.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale. Industria galvanica

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

Sostanza: Sodio oro solfito

Per questa sostanza non sono stati stabiliti i valori limite di esposizione professionale e biologici corrispondenti ai relativi valori limite comunitari di cui alle Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE

DNEL

Lavoratori

Dati non disponibili

Popolazione generale

Dati non disponibili

PNEC

Dati non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare sotto cappa aspirante. Verificare periodicamente la portate delle cappe.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione della pelle (mani)

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Materiale dei guanti:

Lattice naturale

Spessore del materiale:

0,5 mm

Tempo di penetrazione: ≥ 60 min

Metodo DIN EN374

Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006

Protezione della pelle (corpo)

Maschera semifacciale con filtri E – P2 (giallo-bianco)

Protezione respiratoria

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9.

9.1

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo pallido
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	< 0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 80 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	> 12 a 20° C
Viscosità cinematica	Non definito
Solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	2.33 kPa
Densità e/o densità relativa	1.19 g/cm³
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2.

Altre informazioni

Nessuna

10.

10.1

STABILITA' E REATTIVITA'

Reattività

Il prodotto possiede caratteristiche riducenti

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

10.2	Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo
10.3	Possibilità di reazioni pericolose A contatto con acidi libera gas velenosi
10.4	Condizioni da evitare Non sono disponibili informazioni
10.5	Materiali incompatibili Il prodotto può reagire pericolosamente con acidi o agenti ossidanti.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di zolfo.
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008
	Tossicità acuta Non sono disponibili informazioni
	Corrosione/irritazione cutanea Irritante sulla pelle
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi Gravemente irritante
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Mutagenicità delle cellule germinali Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola Irritante per le vie respiratorie
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Non sono disponibili informazioni
11.2	Informazioni su altri pericoli NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.N
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE
12.1	Tossicità Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
12.2	Persistenza e degradabilità Non persistente
12.3	Potenziale di bioaccumulo Non bioaccumulabile
12.4	Mobilità nel suolo Il prodotto è solubile e può quindi penetrare nelle falde acquifere
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB Non applicabile

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Nessun effetto noto
12.7	Altri effetti avversi	Nessun effetto noto
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti	Utilizzare acqua con l'aggiunta di detersivi. Il prodotto ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi presso aziende autorizzate.
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
14.1	Numero ONU o numero ID	Non applicabile
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA:	Non applicabile
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Classe	Non applicabile
	ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta	Non applicabile
	ADR: Codice di restrizione in galleria	Non applicabile
	IMDG - EmS	Non applicabile
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	
	ADR/RID/ADN/ICAO-IATA	no
	IMDG: Contaminante marino	no
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
	Non applicabile	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	
	Non è previsto il trasporto di rinfuse	
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	Uso limitato Item 3 -75 (vedi link)
	https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach	
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	
	Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
SODIO AU SOLFITO 100 g/L



Revisione XII – 20.06.2024

Sostituisce la revisione XI – 03.08.2023

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Modifiche alle sezioni 1-8-14-16

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ADN: Accordo Europeo sul Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Via Navigabile Interna

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: chemical Abstract Service

STA: stima della tossicità acuta

PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

LD: dose letale

PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti

DNEL: livello derivato senza effetto

TLV (ceiling value): Valore limite di soglia

STEL: limite di esposizione a breve termine

EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo

TWA: media pesata nel tempo

EC: concentrazione efficace

NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi

LC: concentrazione letale

NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti

LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti

Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Classificazione	Procedura di classificazione
Irritazione cutanea 2	H315 Metodo di calcolo
Irritazione oculare 2	H319 Metodo di calcolo
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANO	H335 Metodo di calcolo
BERSAGLIO ESPOSIZIONE SINGOLA 3	
Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente	
Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose	
Formazione sui DPI	